

Rep. n. 3711/2018 | Prot. n. 146870 | Tit. VII/1 | Verona, 4 Maggio 2018

DATA DI PUBBLICAZIONE: 4 Maggio 2018 DATA DI SCADENZA: 24 Maggio 2018

OGGETTO: PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE N. TP1-2018/2019, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, DA UTILIZZARE PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE (posizione in esonero parziale) E PERSONALE DOCENTE E DIRIGENTE SCOLASTICO DA UTILIZZARE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR ORGANIZZATORE (posizione in esonero totale) AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 2 DEL DM 10 SETTEMBRE 2010 N.249 E DELL'ART.1 DEL DM 8 NOVEMBRE 2011, NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 10.9.2010, n. 249).

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di VERONA;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24.12. 2007, n.244» e, in particolare, l'art.11 del Decreto;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 «Attuazione del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante il Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti"»;

VISTO il D.M. 8 novembre 2011 «Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249»;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il contingente del personale della scuola da collocare in esonero parziale o totale e la loro ripartizione tra le Facoltà di cui all'art. 11, comma 5, del D.M. 10/09/2010 n. 249 (D.I.n. 210 del 26 marzo 2013);

VISTO il D.P.R. 16.4.2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;



FATTE SALVE le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali relative ai contingenti assegnati ai singoli Atenei;

CONSIDERATO che i docenti che verranno utilizzati rimangono giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, senza oneri aggiuntivi che gravino sul bilancio fissato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo;

VISTA la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento Scienze Umane in data 11 aprile 2018;

DECRETA

Art. 1 Finalità – Funzioni e compiti dei Tutor

In applicazione alla normativa citata in premessa è indetta una procedura di selezione per titoli e colloquio delle tipologie di cui all'art. 2, finalizzata all'individuazione di n.3 docenti in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria statali, da utilizzare, in qualità di Tutor Coordinatori (posizione in esonero parziale), e n.1 docente in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria statali, da utilizzare, in qualità di Tutor Organizzatore (posizione in esonero totale) presso l'Università degli Studi di Verona nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

Ai sensi dell'art.11, comma 2 del D.M. 249/2010, ai Tutor Coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazioni prodotti dagli studenti attraverso le attività di tirocinio;
- c) super visionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività della classe.

Ai sensi dell'art.11, comma 4 del D.M. 249/2010, ai Tutor Organizzatori è affidato il compito di:

- a) organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- b) gestire tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei tutor Coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio Scolastico Regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
- c) coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
- d) assegnare ai Tutor Coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti sa seguire nel percorso di tirocinio.



Art. 2 Procedure di selezione e numero dei posti

La procedura di selezione, nella eventuale indisponibilità dei tutor Coordinatori e Organizzatori assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è finalizzata all'individuazione di:

- A) n. 3 Tutor Coordinatori, ai sensi dell'art.11, comma 2 del DM n. 249 del 10.09.2010 (posizione di semiesonero);
- B) n. 1 Tutor Organizzatore, ai sensi dell'art.11, comma 2 del DM n. 249 del 10.09.2010 (posizione di esonero totale);

per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) dell'Università degli Studi di Verona, sulla base della graduatoria di merito che sarà predisposta.

Le nomine saranno disposte dalla Direzione Generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base della selezione e in relazione ai contingenti di tutor previsti.

Il Dipartimento si riserva di individuare ulteriori 3 Tutor Coordinatori e 1 Tutor Organizzatore nel caso in cui vengano comunicate rinunce allo svolgimento dell'incarico per l'a.s. 2018/2019 da parte del personale utilmente collocato nella graduatoria.

Art. 3 Requisiti e condizioni generali di ammissione

- 1. Requisiti e titoli valutabili per l'assegnazione degli incarichi di Tutor Coordinatore (art. 11, comma 2, DM. 10.9. 2010, n. 249).
- a) Possono concorrere all'incarico di Tutor Coordinatore:
- docenti che, al momento della presentazione della domanda, siano in servizio a tempo pieno e a indeterminato nella Scuola dell'infanzia o nella scuola primaria statale, che abbiano almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni.
- b) Possono concorrere all'incarico di Tutor Organizzatore:
- docenti che, al momento della presentazione della domanda, siano in servizio a tempo pieno e a indeterminato nella Scuola dell'infanzia o nella scuola primaria statale, che abbiano almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
- dirigenti scolastici, in servizio al momento della presentazione della domanda, che abbiano superato il periodo di prova.
- 2. Per concorrere all'incarico di tutor Coordinatore e di Tutor Organizzatore il candidato dovrà avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti (accanto a



ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile nella fase di valutazione dei titoli):

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi in Scienze della Formazione Primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di punti 2);
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo di punti 3);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del MIUR 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da Enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo di punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del Decreto Legislativo n. 297/1994 (fino ad un massimo di punti 2);
- i) titolo di Dottore di ricerca in didattica (fino ad un massimo di punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (fino ad un massimo di punti 6);
- I) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi, Erasmus Plus) (fino ad un massimo di punti 6).
- 3. Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Umane ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.
- 4. L'incarico di Tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28



settembre 2007, n. 137 (Art. 2, comma 7. D.M. 8 novembre 2011).

- 5. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva; il Dipartimento di Scienze Umane può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato esclusivamente tramite posta elettronica.
- 6. Non potranno essere attribuite le posizioni se non sia trascorso almeno un anno dalla cessazione di precedenti incarichi di Tutor Coordinatore o Tutor Organizzatore presso Corsi di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (D.M. 249/2010 art.11 comma 5; D.M. 11/11/11 art.3 comma 1)
- 7. I requisiti prescritti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Art.4 Domanda e termine di presentazione

- 1. La domanda di ammissione alla procedura, nonché i titolo posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, pena l'esclusione, entro il 24/05/2018 alle ore 13.00.
- 2. La domanda può essere inviata:
- a) tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata-PEC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB;
- b) tramite l'indirizzo di Posta Elettronica istituzionale "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA dell'Ateneo di Verona;
- c) tramite l'indirizzo di Posta Elettronica istituzionale dell'Istituto scolastico di appartenenza "@istruzione.it" all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA dell'Ateneo di Verona;
- d) consegnandola personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona Palazzo Giuliari, Via dell'Artigliere n. 8 Verona;
- e) a mezzo raccomandata A/R riportando sulla busta la dicitura: "Bando Tutor LM Scienze della Formazione Primaria a.s. 2018/2019 " al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37121 Verona
- e in ogni altra forma prevista dalla legge, entro il termine sopraindicato e a tal fine non farà fede il timbro postale.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente alla scadenza del termine, le domande non sottoscritte e quelle



incomplete.

- Il Dipartimento di Scienze Umane non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 3. Il modulo della domanda è disponibile sul sito del Dipartimento Scienze Umane Allegato A. La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in modo chiaro e leggibile, indirizzata al Direttore del Dipartimento, dovrà essere sottoscritta, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale recapito telefonico, la puntuale dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti e di non trovarsi in situazione di incompatibilità, l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, compreso l'indirizzo di posta elettronica per la comunicazione della password ai fini dell'accesso ai risultati delle valutazioni.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di selezione indetta con il presente bando verranno inoltrate agli interessati esclusivamente mediante posta elettronica e il candidato dovrà produrre domanda e relativi allegati per ogni tipologia di funzione al quale è interessato.

- 4. Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai candidati anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza, nonché al Direttore Scolastico Regionale.
- 5. I candidati devono allegare alla domanda:
 - copia documento di riconoscimento in corso di validità, tranne che per le domande inoltrate tramite CEC PAC ovvero tramite PEC-ID o sottoscritte con firma digitale;
 - Curriculum dell'attività didattica, istituzionale e scientifica, redatto in formato europeo datato e firmato sulla base del fac-simile all'allegato D;
 - i titoli e le pubblicazioni utili alla valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - elenco delle pubblicazioni allegate (in unica copia e debitamente sottoscritto), nonché le eventuali dichiarazioni di conformità all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B).
- 6. Ai sensi dell'Art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei tioli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
- 7. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D.L.L. 31.8.1945, n. 660; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge n. 106/2004 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006.
- 8. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa



o altre amministrazioni, o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5 Dichiarazioni da formulare nella domanda

- 1. Nella domanda il candidato, oltre il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, deve formulare, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:
- a) la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio:
- b) di aver maturato almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato nella Scuola dell'infanzia o nella Scuola primaria, di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
- c) di aver svolto attività documentata in almeno tre degli ambiti indicati nell'art. 3;
- d) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 3.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

Il Dipartimento di Scienze Umane è legittimato ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

2. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999 possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento del colloquio ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Art. 6 Valutazione dei titoli e colloquio di valutazione

- 1. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione Giudicatrice che attribuisce ad ogni candidato, ammesso alla selezione, i punti indicati in ciascuno degli ambiti ricompresi all'art. 3, per i quali il candidato presenti documentazione dell'attività svolta.
- 2. La prova orale consisterà in un colloquio rivolto a saggiare le principali conoscenze e abilità richieste dal ruolo di tutor coordinatore di tirocinio, le spinte motivazionali, la capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche. Il colloquio mira, inoltre, a verificare il progetto di lavoro degli aspiranti, secondo quanto specificato nell'Allegato C. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

Il colloquio verterà anche sulle esperienze svolte in funzioni di coordinamento, funzioni strumentali, gestioni di progetti, funzioni di vicariato e di supporto allo staff di dirigenza.



Si terrà inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore e organizzatore. Verranno inoltre valutate esperienze di formazione in specifici corsi nella funzione di tutor nella scuola.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.
 - 3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice prima del colloquio di valutazione e il risultato della stessa sarà reso noto agli interessati in data 31 maggio 2018 mediante pubblicazione al seguente indirizzo Internet del Dipartimento di Scienze Umane: http://www.dfpp.univr.it/?ent=iniziativa&did=1
 - 4. In base alla graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, saranno ammessi al colloquio un numero doppio di candidati rispetto ai posti disponibili; i candidati saranno identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.
 - 5. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, in relazione ai posti disponibili.
 - 6. I colloqui di valutazione si terranno il 4 giugno 2018, alle ore 10.30, presso la Sala SR1 sita al 2° piano di Palazzo Zorzi-Polfranceschi, Lungadige Porta Vittoria n.17, Verona. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.
 - 7. Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50.
 - 8. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora di cui al punto 6 del presente articolo. L'assenza dei candidati alla prova è considerata come rinuncia alla procedura di selezione, indipendentemente da quale ne sia la causa.
 - 9. Per essere ammessi a sostenere il colloquio di valutazione, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.
 - 10. Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio di valutazione sono pubbliche. Al termine della seduta di valutazione, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. In data 4 giugno 2018 sarà pubblicato sul sito del Dipartimento il risultato dei colloqui di valutazione.
 - 11. Per l'affidamento degli incarichi sarà data la precedenza ai Tutor Coordinatori e Organizzatori già in servizio presso il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria presso l'Ateneo di Verona che non abbiano completato il loro periodo di distacco e che abbiano ottenuto valutazione positiva alla prosecuzione dello stesso.
 - 12. La graduatoria finale, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario e approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, sarà affissa entro il 7 giugno 2018 nel sito Internet del Dipartimento di Scienze Umane http://www.dfpp.univr.it/?ent=iniziativa&did=1

Art. 7 Commissione Giudicatrice

1. La Commissione Giudicatrice, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento dell'11



aprile 2018, è composta come segue:

Presidente: Prof.ssa Paola Dusi

Componente: un rappresentante dell'amministrazione scolastica designato dal

Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

Componente: Prof. Claudio Girelli

Componente: Prof.ssa Giuseppina Messetti

Componente: Prof.ssa Roberta Silva Supplente: Prof.ssa Luigina Mortari

Art. 8 Formazione e approvazione delle graduatorie

- Espletati i colloqui di valutazione, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.
- Con decreto del Direttore di Dipartimento saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori, in relazione ai posti disponibili, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico.
- 3. La graduatoria generale di merito, unitamente a quella dei vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'incarico, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.
- 4. In caso di mancata presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti, ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, il Dipartimento Scienze Umane si riserva la facoltà di scorrere le graduatorie al fine di sostituire il personale utilizzato, in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.
- 5. La graduatoria avrà validità annuale, dalla data di pubblicazione all'albo e vi si potrà attingere per eventuali sostituzioni fino al suo esaurimento.

Art. 9 Utilizzazione dei vincitori

- 1. Concluse le procedure di valutazione, il Dipartimento di Scienze Umane trasmette il Decreto di approvazione degli atti all'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e agli altri Uffici Scolastici eventualmente interessati, i quali disporranno le utilizzazioni per i docenti sulla base del numero dei posti previsti e la modifica del contratto individuale di lavoro, chiedendo contestualmente formale assicurazione dell'avvenuta variazione, ai sensi del DM n.93/2011, art.2 comma 6. Tale decreto, per quanto riguarda le procedure per il collocamento in esonero totale e parziale, è altresì trasmesso al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Direzione Generale del Personale della scuola e dell'amministrazione, ai sensi del D.M. n. 638/2017.
- 2. L'utilizzazione dei Tutor coordinatori ha durata massima quadriennale, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 11, commi 5, 6, 7 e 8 del DM 10/09/2010, n. 249. Una ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione. Il Dipartimento provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale con decorrenza a.s.



2018/2019.

- 3. L'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato di Coordinamento temporaneo della Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria. In caso di revoca il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di Tutor coordinatore per i successivi cinque anni (artt. 11 c.7 D.M.10/09/2010 n. 249).
- 4. Le specifiche attività richieste ai docenti utilizzati sono definite dagli organismi preposti al Corso di Studio, a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.
- 5. Le modalità di partecipazione dei docenti utilizzati agli organi accademici sono disciplinate dalle delibere del Comitato di Coordinamento temporaneo della Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria o del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane.
- 6. L'attività oggetto dell'incarico tutoriale si svolge nell'intero territorio regionale Veneto e Regioni limitrofe, secondo una programmazione deliberata dal competente del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane.
- 7. Le spese accessorie sostenute dai Tutor per l'espletamento della propria attività a favore dell'Università (quali, ad esempio, le spese di trasporto, vitto, alloggio e assicurazione personale) e le eventuali spese per gli spostamenti dalla sede universitaria alla sede in cui si svolge l'attività, non saranno rimborsate e rimarranno a totale carico del Tutor.

Art. 10 Orario di servizio

- 1. L'orario di servizio svolto dai Tutor Coordinatori in posizione di semiesonero è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari, secondo le modalità disposte ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.M. dell'8.11.2011. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche, sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.
- 2. L'orario di servizio dei Tutor Organizzatori è il medesimo dell'orario stabilito per il personale amministrativo dell'Ateneo; sono tenuti a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali.

Art. 11 Restituzione dei titoli

I titoli allegati alla domanda potranno essere restituiti previa richiesta al Dipartimento non prima di sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo della graduatoria di merito. Trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sulla pagina web di Ateneo al seguente link: http://www.dfpp.univr.it/?ent=iniziativa&did=1 nella sezione "primo piano didattica".



Art. 13 - Trattamento dei dati personali

- 1. Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Verona esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione nonché per la gestione del rapporto conseguente alla stessa, e saranno trattati anche in forma elettronica.
- 2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
- Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati o allo svolgimento della selezione.
- 4. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
- 5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona Via dell'Artigliere, 8, 37121 Verona, titolare del trattamento.

Art. 14 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessia Danzi - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - U.O. Didattica e Studenti Scienze Umane - Lungadige Porta Vittoria, 17 - 37121 Verona.

Per informazioni rivolgersi al Dott. Baldassare Augueci - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - Macro Area Scienze Umanistiche - U.O. Didattica e Studenti Scienze Umane - tel. +39 045 8028299, e-mail: didattica.formazione@ateneo.univr.it

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane (Prof.ssa Luigina Mortari)*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate.